

SSM



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

## **INCONTRO U.P.P. - SSM - 27.2.2023**

Progetto unitario su diffusione  
dell'Ufficio del Processo e per  
l'implementazione di modelli operativi  
innovativi negli Uffici giudiziari per lo  
smaltimento dell'arretrato

Mariano Sciacca

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Progetto Complesso, il territorio nazionale è stato articolato in 6 Macro-Aree, definite sulla base di un set di parametri di interesse per l'intervento misurati a livello di singolo distretto giudiziario, quali:

- (i) numero di uffici giudiziari;
- (ii) organico dei magistrati;
- (iii) sopravvenuti rapportati all'organico dei magistrati;
- (iv) arretrato civile.

### Macro - Aree

Macro - Area 1	Macro - Area 2	Macro - Area 3	Macro - Area 4	Macro - Area 5	Macro - Area 6
Distretti giudiziari di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corte d'Appello di Brescia</li> <li>• Corte d'Appello di Genova</li> <li>• Corte d'Appello di Milano</li> <li>• Corte d'Appello di Torino</li> </ul>	Distretti giudiziari di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corte d'Appello di Trento</li> <li>• Corte d'Appello di Bologna</li> <li>• Corte d'Appello di Trieste</li> <li>• Corte d'Appello di Venezia</li> <li>• Corte d'Appello di Ancona</li> </ul>	Distretti giudiziari di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corte d'Appello di Firenze</li> <li>• Corte d'Appello di Perugia</li> <li>• Corte d'Appello di Roma</li> </ul>	Distretti giudiziari di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corte d'Appello di Campobasso</li> <li>• Corte d'Appello de L'Aquila</li> <li>• Corte d'Appello di Napoli</li> <li>• Corte d'Appello di Potenza</li> </ul>	Distretti giudiziari di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corte d'Appello di Bari</li> <li>• Corte d'Appello di Catanzaro</li> <li>• Corte d'Appello di Lecce</li> <li>• Corte d'Appello di Salerno</li> <li>• Corte d'Appello di Reggio Calabria</li> </ul>	Distretti giudiziari di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corte d'Appello di Cagliari</li> <li>• Corte d'Appello di Caltanissetta</li> <li>• Corte d'Appello di Catania</li> <li>• Corte d'Appello di Messina</li> <li>• Corte d'Appello di Palermo</li> </ul>

# Oggetto dell'Avviso



L'Avviso ha ad oggetto il finanziamento degli interventi in attuazione del Progetto Complesso **“Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato”** a valere sull'Asse I, Azione 1.4.1 del PON Governance



Le azioni proposte dovranno condurre alla **definizione di moduli operativi da sperimentare presso gli Uffici Giudiziari** al fine di contribuire al raggiungimento dei seguenti risultati:

- **aumentare la produttività degli uffici**, riducendo i tempi di lavorazione delle pratiche;
- **migliorare la qualità del lavoro** di giudici e cancellieri;
- supportare il processo di **digitalizzazione ed innovazione tecnologica** per giudici e cancellerie;
- aumentare **l'utilizzo delle tecnologie** da parte di tutti gli stakeholder ed in particolare dei software utilizzati dai giudici, dalle cancellerie e dagli “assistenti dei giudici” ossia dai componenti **dell'Ufficio per il Processo**;
- **ridurre le distanze tra i cittadini e il sistema giustizia**;
- **ridurre i tempi di attivazione ed erogazione** dei servizi di informazione per l'inoltro delle istanze/ricorsi;
- rafforzare l'immagine del **“Sistema Giustizia per il Territorio”**;
- individuare metodi uniformi per **ridurre l'arretrato civile**;
- rafforzare le **sinergie tra sistema della giustizia e sistema della formazione e della ricerca universitaria**;
- **adeguare l'offerta formativa** alle esigenze del sistema giudiziario.

# Articolazione delle proposte progettuali (1 di 4)



Ministero della Giustizia

Direzione Generale Politiche di  
Coesione

Ciascuna **proposta progettuale** candidata a finanziamento, redatta secondo il modello di Scheda Progetto (All. B) dovrà necessariamente prevedere le **seguinti linee di intervento** :

## Linee Trasversali

- Amministrazione e gestione
- Coordinamento Territoriale
- Coordinamento tra i Beneficiari
- Comunicazione e disseminazione
- Monitoraggio e valutazione

## Linee Specifiche

- Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'Ufficio per il Processo
- Individuazione di modelli per la gestione dei flussi di ingresso e degli arretrati presso gli Uffici Giudiziari
- Attivazione e sperimentazione dei modelli e dei piani relativi alle azioni precedenti
- Ridefinizione dei modelli formativi e consolidamento dei rapporti tra gli stakeholders

## Linee Specifiche

### Linea 1 Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'Ufficio per il Processo

#### Ricognizione relativa al funzionamento degli Uffici per il processo già avviati

*Il beneficiario dovrà compiere una ricognizione degli UPP già avviati al fine di evidenziarne:*

- a) gli strumenti regolatori disponibili*
- b) le risorse umane e materiali di cui l'Ufficio Giudiziario dispone in relazione a quelle impegnate nell'ambito dell'UPP;*
- c) le tecnologie a supporto dell'attività dell'Ufficio per il Processo;*
- d) modelli statistici di rilevazione degli UPP;*
- e) le materie ed i contesti in cui è attivo l'UPP;*
- f) i punti di forza ed i punti di debolezza rispetto al contesto di riferimento;*
- g) il piano formativo previsto per il personale a supporto e le modalità di organizzazione ed erogazione della formazione.*

*La ricognizione dovrà essere condotta su tutte le Corti d'appello e su un campione rappresentativo pari almeno al 60% dei tribunali della macro area di riferimento ove sono attivi UPP*

#### Ricognizione relativa al contesto di riferimento degli Uffici presso cui NON risultano attivi Uffici per il processo

*Il Beneficiario dovrà compiere una ricognizione degli Uffici Giudiziari ove non risultano attivi Uffici per il Processo al fine di evidenziare le ragioni strutturali e/o organizzative che non hanno reso possibile il ricorso allo strumento.*

*Tutte le rilevazioni dovranno essere riportate in appositi report di sintesi. La struttura dei report di sintesi sarà oggetto di discussione nell'ambito del Tavolo di Coordinamento Nazionale.*

*La ricognizione dovrà essere condotta su tutte le Corti d'Appello ed un campione rappresentativo pari ad almeno il 50% dei Tribunali della macro area di riferimento ove non è attivo alcun UPP .*

#### Definizione del catalogo delle attività e delle procedure per l'attivazione ed il potenziamento degli Uffici per il processo

*Alla luce della ricognizione condotta nell'ambito delle azioni precedenti dovrà essere individuato un catalogo di attività e relative procedure a cui sia possibile ricorrere per attivare e/o potenziare gli Uffici per il processo in relazione alle esigenze organizzative del territorio di riferimento ed a specifiche materie o settori di attività giurisdizionale.*

*A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano le seguenti attività:*

- a) Catalogazione del contenzioso in ingresso;*
- b) Catalogazioni delle decisioni;*
- c) Massimazione delle sentenze e realizzazione banche dati della giurisprudenza di merito del distretto*
- d) Supporto all'utilizzo del "modellizzatore".*
- e) Supporto all'utilizzo degli applicativi informatici;*
- f) Identificazione indicatori statistici delle cause del contenzioso.*

## Linea 2 Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli Uffici Giudiziari

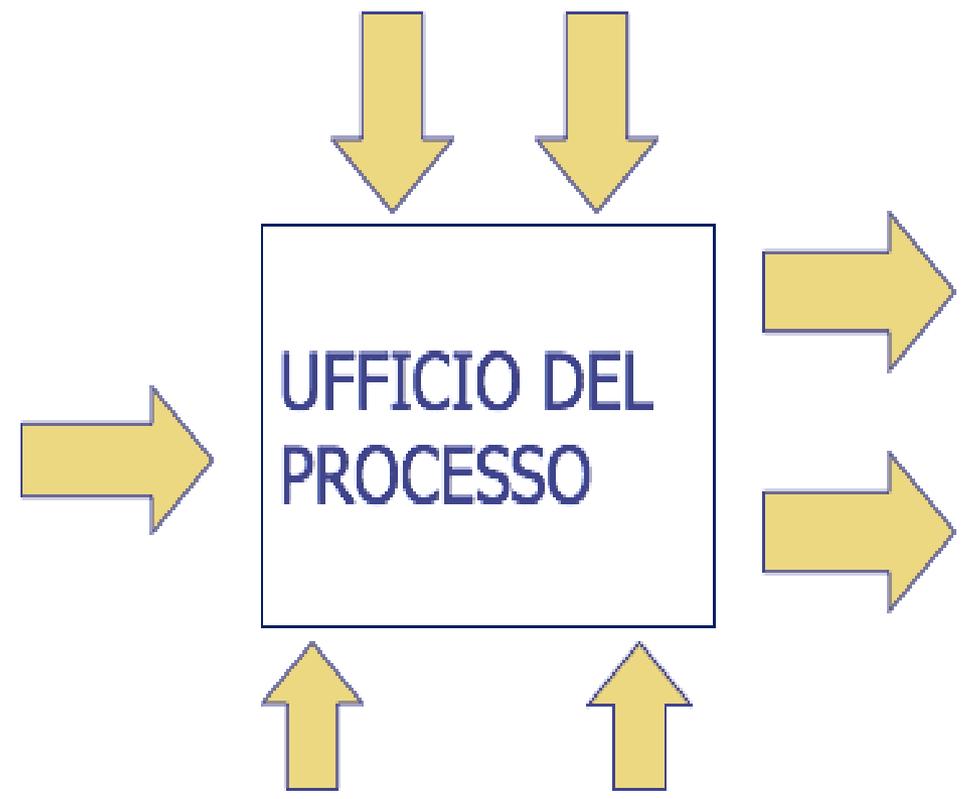
*L'azione ha la seguente funzione:*

- a) individuare le realtà in cui si è in presenza di un carico di lavoro che non consente lo smaltimento dei processi nel tempo di ragionevole durata;*
- b) individuare metodologie di smaltimento che consentano di aggredire in un tempo ragionevole il carico di lavoro eccedente;*
- c) individuare indici e soluzioni che consentano all'Ufficio di attuare in via preventiva misure organizzative tali da consentire il non ripetersi di effetti consistenti;*
- d) offrire modelli di carattere organizzativo che consentano una più efficiente gestione dei flussi di lavoro.*

# LINEA 1 E LINEA 2 TEAM SU ARGOMENTI MIRATI

(massimazione, AI, arretrato)

Team di  
rilevazione  
(assegnisti  
borsisti)



DOCENTI  
UNIVERSITARI

GIUDICI  
FUNZIONARI

Catalogo dei  
modelli operativi

modelli operativi  
per gli arretrati

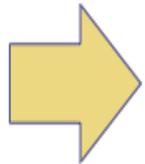
# LINEA 3

## Linea 3 Attivazione e sperimentazione dei modelli e dei piani relativi alle azioni precedenti

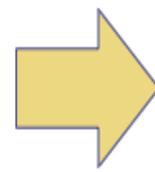
*Scopo di tale linea di azione è attivare nell'ambito di tutti gli Uffici compresi nel contesto territoriale di riferimento secondo il cronoprogramma concordato nell'ambito del Gruppo Guida, appositi gruppi di lavoro (Task force) composti prevalentemente da assegnisti di ricerca e borsisti di ricerca, nonché da personale dipendente delle Università che affiancheranno operativamente gli Uffici Giudiziari nell'implementazione dei modelli organizzativi ed operativi individuati nello svolgimento delle linee progettuali precedenti.*

*Nell'ambito del progetto proposto dovranno essere illustrate le modalità di attivazione delle Task Force le quali potranno essere anche incaricate, fin dalla fase di avvio del progetto, di compiere attività di ricerca applicata e di svolgere attività coordinate con il Gruppo Guida al fine di meglio definire gli ambiti operativi dell'azione di attivazione e sperimentazione dei modelli e dei piani attivati.*

Task force di  
implementazione dei  
modelli operativi  
(assegnisti borsisti)



UFFICIO DEL  
PROCESSO



Riduzione degli  
arretrati



Riduzione della  
durata media



DOCENTI  
UNIVERSITARI



GIUDICI  
FUNZIONARI

## Linea 4 Ridefinizione dei modelli formativi e consolidamento dei rapporti tra gli stakeholders

*L'obiettivo di questa linea di azione è di apportare un complessivo miglioramento della governance dell'intero sistema sia attraverso lo specifico contributo alla riorganizzazione del sistema da parte delle professionalità presenti nell'Accademia, sia mediante l'arricchimento di esperienza applicata da parte del sistema formativo in stretta correlazione con il "nuovo mercato della giurisdizione".*

*Nell'ambito di tale azione, a titolo esemplificativo e non esaustivo sarà possibile:*

- proporre e/o sperimentare nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari;*
- proporre modifiche e/o integrazioni ai piani di studio al fine di renderli maggiormente rispondenti alle richieste provenienti dal mercato del lavoro giudiziario*
- riformulare l'offerta post-lauream*

## CRITICITÀ

- ✓ ORIZZONTE TEMPORALE LIMITATO
- ✓ TRIBUNALI IN FUNZIONE

## OPPORTUNITÀ

- ✓ INTEGRAZIONE TRA UNIVERSITÀ E TRIBUNALI
- ✓ NUOVI MODELLI FORMATIVI

- predisposizione di progetti pilota di UPP (CA BOLOGNA, T. MODENA)
- analisi arretrato e classificazione flussi in ingresso (analisi domanda di giustizia) (CA BOLOGNA, T. GELA)
- potenziamento calendarizzazione (CA BOLOGNA)
- sistemi di banche dati (CA BOLOGNA, T. GELA)
- strumenti di pesatura dei fascicoli (CA BOLOGNA)
- strumenti di supporto alla scrittura e modelli di atti e provvedimenti (CA BOLOGNA)
- massimazione dei provvedimenti per sezioni o macro-temi e sperimentazione di modelli di intelligenza artificiale che fungono da ausilio al singolo decisore. (T.MARSALA)